

**“L’ACCESSIBILITÀ,
QUANDO C’È,
NON SI VEDE”**

***I luoghi della cultura
tradotti e letti dal
visitatore nella lingua
di appartenenza.***

DIDA 

***Tutto sul proprio
cellulare!***



**Accompagno
il mio amico cieco,
come gli spiego
le opere?**



**Ho nove anni
e nessuno mi
spiega questo
quadro!**



**Sono ipovedente
e non leggo le
didascalie!**



**Nel museo non
c'è wifi!**

I LUOGHI DELLA CULTURA SONO DI TUTTI

**Perchè queste
didascalie sono
così difficili?**



**Non mi piacciono
le audioguide,
vorrei tutto sul
mio cellulare!**



**Vorrei capire
di più su
questa opera**



**Veniamo dal Sud
America, non ci
sono didascalie
per noi?**





Tiziano Vecelio
(Pieve di Cadore 1490 ca. - Venezia 1576)
La Madonna dei Frari

Tiziano Vecellio dipinse tra il 1533 e il 1535 la grande pala d'altare raffigurante la *Madonna con il Bambino e Santi* per la chiesa di S. Niccolò della Lattuga al Lido di Venezia, detta S. Niccolò dei Frari. La scena è divisa in due parti: in basso si distinguono i santi Caterina d'Alessandria, Nicola di Bari, Pietro, Antonio da Padova, Francesco d'Assisi e Sebastiano; in alto sporgono tra le nubi le figure della Vergine col Bambino tra angeli festanti. La parte terminale della pala nella quale era raffigurata la colomba dello Spirito Santo, che costituiva la fonte di luce dell'intera composizione, è andata perduta. Acquisitato da Clemente XIV per il Palazzo del Quirinale (1770 ca.), il dipinto passò poi in S. Pietro al Montorio. Trasferito a Parigi al tempo di Napoleone (1797), venne restituito a Roma nel 1817, passando alla Pinacoteca Vaticana nel 1820.

Tiziano Vecellio painted between 1533 and 1535 the large altarpiece depicting the Madonna with Child and Saints for the church of S. Niccolò della Lettuce at Lido di Venice, known as S. Niccolò dei Frari. The scene it is divided into two parts: at the bottom they can be distinguished Saints Catherine of Alexandria, Nicholas of Bari, Peter, Anthony of Padua, Francis of Assisi and Sebastiano; above they stick out between the clouds the figures of the Virgin and Child among cheering angels. The terminal part of the altarpiece in which the dove was depicted of the Holy Spirit, who constituted the source of light of the entire composition, is gone lost. Purchased by Clement XIV for the Quirinale Palace (ca. 1770), the painting it then passed to S. Pietro al Montorio. Transferred in Paris at the time of Napoleon (1797), it was returned to Rome in 1817, passing at the Vatican Art Gallery in 1820.

Pinacoteca - Inv. 40351

DIDA

E' una web app che:

consente di inquadrare e **riconoscere** la didascalial di un'opera o un artefatto.

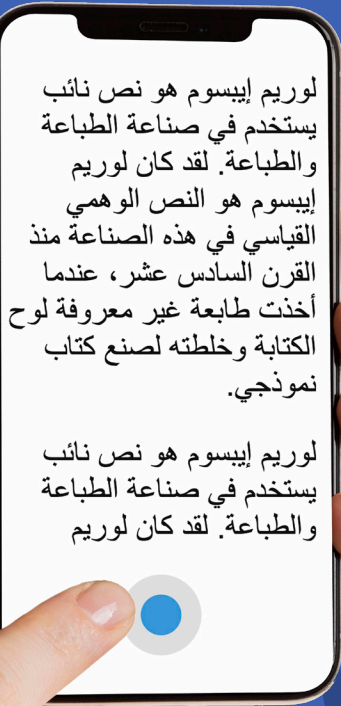
La **traduce** e **legge** in tutte le lingue conosciute .

Offre vasti **approfondimenti multimediali** di testo, audio e video.

Utilizza l'**Intelligenza Artificiale** potenziandone le funzionalità.

Non necessita di connessione nè di supporti esterni (sensori o codici QR).

MA FA ALTRO ANCORA !



DIDA

Amplifica la conoscenza e la rende accessibile nel caso di persone con disabilità fisiche e cognitive.

E' specifica per segmenti di pubblico (bambini, turisti, specialisti, disabili cognitivi e visivi).

Ha **molteplici soluzioni** per ipovedenti, non vedenti e non udenti.

Offre storytelling e personalizzati.

Configura le **esperienze di un museo** come mostre ed eventi.



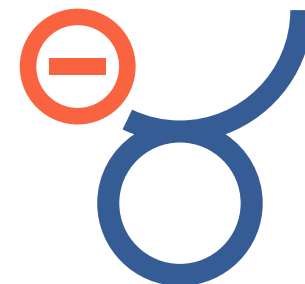
**SONO CIECO
MA VEDO!**



**UN MUSEO PER
BAMBINE E
BAMBINI!**



**LEGGO ANCHE SE
IPOVEDENTE!**



**FINALMENTE
NON CERCO LA
WIFI!**

**DIDA rientra nella progettazione universale delle Nazioni Unite
ovvero la progettazione (e realizzazione) di prodotti,
ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone,
nella misura più estesa possibile. (2006)**

HO CAPITO!



**HO TUTTO SUL
MIO CELLULARE!**



**CONOSCO LE
OPERE CHE
DESIDERAVO!**



**LEGGIAMO E SENTIAMO
NELLA NOSTRA
LINGUA!**



DIDA A



Culture without borders



Startup innovativa, costituita nel 2023, guidata da Gestione Multiservizi. Focus su **innovazione e nuove tecnologie per i beni culturali**: riconoscimento automatico, intelligenza artificiale, accessibilità e interattività.



Gestione Multiservizi S.r.l. detiene i marchi AudioGuide® - RadioGuide® e AudioGuide Card® vanta **32 anni** di professionalità nella comunicazione dell'arte per musei, mostre, chiese, itinerari cittadini. Con AudioGuide® è presente in tutta Italia, in **oltre 50 tra Musei, Chiese, Mostre, Itinerari Cittadini. 600 mila utilizzatori annui.**